



ASSOCIAZIONE APURIMAC ONLUS

Via Paolo VI n.25 – Roma C.F.: 97088690587

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015

1. INFORMAZIONI INTRODUTTIVE

L'Associazione Apurimac costituita il 02 luglio 1992, in Italia, ha nel tempo conseguito le seguenti iscrizioni e riconoscimenti:

- presso la Direzione Regionale del Lazio del Ministero delle Finanze è iscritta all'anagrafe unica delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (D.lgs 4 dicembre 1997, n. 460) dal 23 giugno 1998. Nel corso del 2015, nell'ambito della riorganizzazione della normativa relativa alle Organizzazioni Non Governative, l'iscrizione all'anagrafe delle Onlus è stata confermata con effetto dal 4 ottobre 1999 ai sensi dell'articolo 32, comma 7 della Legge 125 del 2014, settore di attività ONG;
- presso il Ministero degli Affari Esteri è riconosciuta Organizzazione Non Governativa (art. 28 della Legge n. 49/87) per la "realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo", "formazione in loco di cittadini dei PVS", "attività d'informazione" con D.M. del 26 marzo 2003 n. 2003/337/001323/5, e per la "selezione, formazione, impiego di volontari", "educazione allo sviluppo" con D.M. del 09 ottobre 2007 n. 2007/337/004319/2;
- presso la Regione Lazio è iscritta nel Registro Regionale delle Associazioni (art. 9 L.R. 1° settembre 1999, n.22) con Determinazione n. D1604 del 23 luglio 2003;
- presso la Regione Toscana è iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato – sezione provinciale (L.R.T. 28/93 e successive modificazioni) con Determinazione n.3143 del 28 settembre 2004;
- presso la Regione Lombardia è riconosciuta idonea ai fini delle attività di cooperazione allo sviluppo (L.R. 20/89) con Decreto n.5976 del 21 aprile 2005;
- presso la Regione Marche è iscritta nel Registro Regionale delle associazioni operanti per la pace, i diritti umani, la cooperazione e la solidarietà internazionale (L.R. 9/2002) con Decreto n.48/RIC_12 del 23 agosto 2007.

Mentre, all'estero, ha le seguenti iscrizioni e riconoscimenti:



- presso l'Officina Registral de Lima – Perù è iscritta al n. 11353280 del registro delle persone giuridiche (Reconocimiento de persona jurídica extranjera y otros) dall' 11 marzo 2002;

- presso il Ministerio de Relaciones Exteriores in Perù è iscritta nel Registro Nacional de Entidades e Instituciones de Cooperacion Técnica Internacional (ENIEX) dal 10 settembre 2002. Nel corso del 2015, l'Associazione ha sottoposto a revisione contabile il bilancio consuntivo riferito all'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il cui giudizio senza riserva alcuna, espresso dalla società di revisione BAKER TILLY REVISIA, certifica che “il bilancio consuntivo è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato di gestione dell'Associazione APURIMAC ONLUS”.

Anche nel corso del 2016 l'associazione sottoporrà a revisione contabile il bilancio consuntivo. Nel 2015, l'Associazione ha continuato nel consolidamento delle procedure di gestione per il miglioramento dei criteri di gestione e di governo, oltre che per una sempre maggiore precisione, trasparenza e verificabilità, conformemente alle indicazioni dell'Agenzia per le Onlus (Agenzia governativa con compiti di vigilanza, promozione e controllo del Terzo Settore) contenute nell'Atto d'indirizzo “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto “Atto di Indirizzo” dell'Agenzia delle Onlus e del “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit” elaborato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Il bilancio d'esercizio risulta costituito dai quattro documenti: Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale, dalla presente Nota integrativa e dalla Relazione di missione. Lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalle indicazioni citate, secondo i principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge, è stato applicato inoltre il principio della competenza economica indipendentemente dalla data di effettivo incasso o pagamento.

Tutte le attività realizzate dall'Associazione vengono gestite nel rispetto delle finalità istituzionali. Agli enti finanziatori dei progetti viene consegnata la rendicontazione secondo termini e modalità predefinite, mentre ai donatori privati vengono inviati i dovuti riscontri sull'utilizzo dei fondi nonché la certificazione di quanto donato.

L'esercizio si è chiuso con un disavanzo di gestione pari ad euro 9.368,12=.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE



Si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del rendiconto con la specificazione che gli stessi non sono stati variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tale valore, nello schema di riclassificazione, è al netto dell'ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo.

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie: i titoli rappresentati da azioni private sono valutati al valore di acquisto incrementate dell'aumento gratuito di Capitale Sociale dell'emittente.

Crediti per finanziamenti a progetti a breve termine: alcuni progetti dell'Associazione vengono realizzati con il contributo parziale o totale di enti pubblici, internazionali e nazionali, o privati. Per questi progetti, sulla base del valore risultante dalle convenzioni per i progetti approvati o dalle deliberazioni degli enti finanziatori, viene iscritto tra i crediti il valore corrispondente al contributo accordato per il finanziamento dei progetti. I crediti sono distinti in base alla natura dell'ente.

Crediti diversi: sono iscritti in bilancio, nel complesso, al loro valore netto di presumibile realizzo; i depositi cauzionali si riferiscono a cauzioni versate ad alcuni fornitori di beni strumentali.

Disponibilità liquide: in esse sono ricompresi i depositi bancari e postali e la cassa, iscritti al loro valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni in valuta estera sono determinate con riferimento al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Ratei e risconti: i risconti attivi si riferiscono a quote di costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo. Le altre poste di rettifica (non a cavallo dell'esercizio), necessarie per rispettare il principio di competenza temporale, sono iscritte in apposite voci. In particolare, tra i risconti passivi, sono comprese le quote dei contributi da enti iscritti in bilancio e di competenza di esercizi futuri, essendo tali quote correlate ad oneri ed attività per progetti che si sosterranno dopo la chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto. Il patrimonio netto è distinto in Patrimonio libero ed in Patrimonio vincolato. Il Patrimonio libero, quota di patrimonio liberamente utilizzabile per il perseguimento dei fini istituzionali, è costituito dal "risultato d'esercizio" e dal "patrimonio libero per progetti".



Il Patrimonio vincolato è costituito dai “fondi destinati ai progetti”, costituiti per accantonamenti, si riferiscono ad erogazioni ricevute con vincolo specifico dai donatori o destinati dall’Associazione alla realizzazione di progetti propri.

Fondi rischi e oneri: il “fondo rischi su rendicontazioni per progetti” era previsto a copertura di eventuali oneri derivanti da rilievi degli enti finanziatori su rendiconti di progetti cofinanziati o per il verificarsi della condizione risolutiva, veniva costituito da accantonamenti prudenziali, calcolati con il criterio percentuale sui costi sostenuti nell’anno per i progetti cofinanziati e diminuito per quei progetti terminati di cui è avvenuta l’estinzione del credito verso l’ente finanziatore.

In considerazione delle problematiche emerse nella gestione di un partner locale nel progetto in Nigeria, e delle osservazioni avanzate dal finanziatore, è stato nuovamente iscritto per eventuali future necessità.

Fondo trattamento di fine rapporto: il fondo riflette la passività maturata in ciascun periodo amministrativo nei confronti di tutti i dipendenti, calcolata in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti. I debiti sono costituiti principalmente dalle voci fornitori, debiti verso istituti di previdenza, debiti tributari.

Conti d’ordine. Sono rappresentati dal valore dei beni di terzi custoditi presso l’associazione e, nello specifico, una fotocopiatrice.

Proventi e oneri.

I proventi costituiti da offerte e raccolta fondi vengono rilevati al momento dell’incasso, mentre i contributi relativi a progetti cofinanziati vengono attribuiti all’esercizio in proporzione ai costi sostenuti per i progetti a cui si riferiscono nella misura stabilita dal finanziatore. Per permettere al documento contabile di rappresentare in maniera chiara e veritiera l’attività operativa dell’Associazione, ove verificatesi vengono riportati tra i proventi le donazioni in natura, le prestazioni benevole e i servizi benevoli; le prime valutate sulla base del documento emesso dal donante, le seconde misurate dalla dichiarazione rilasciata dal donatore di servizi.

Inoltre, ove verificatesi, vengono separatamente indicati i lasciti testamentari.

Gli oneri distinti per le diverse macroaree gestionali vengono attribuiti all’esercizio in base al criterio della competenza temporale. I costi riconducibili ai singoli progetti, compresi i costi sostenuti per il personale impiegato negli stessi, sono registrati nelle voci apposite.



3. Informazioni circa le esenzioni fiscali ed il 5 x 1000 di cui beneficia l'associazione

L'associazione beneficia delle normative di favore ai fini fiscali previste dal D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto del decreto legge n. 35 del 2005, convertito in legge n. 80 del 14 maggio 2005 e successive modificazioni e integrazioni, a partire dal 17 marzo 2005, le persone fisiche e le imprese, possono dedurre dal reddito complessivo, le erogazioni liberali erogate a favore delle Onlus (per il tramite di strumenti bancari o postali), nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui. In alternativa, sono detraibili fino ad un massimo di € 2.065,83 se effettuato da persone fisiche, e deducibili se effettuato da imprese.

Alla data odierna l'Associazione risulta inserita negli elenchi definitivi, elaborati dall'Agenzia delle Entrate, dei soggetti ammessi alla destinazione, operata in base alla scelta del contribuente, della quota pari al cinque per mille 2013 e 2014 dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (redditi del 2013 e 2014).

Nessuna informazione ufficiale è ancora disponibile per i redditi 2015, dando comunque atto che entro i termini previsti è stata presentata la domanda di ammissione al beneficio per il cinque per mille 2016 (redditi 2015).

Nel corso del 2015 è stato incassato l'importo di euro 45.095,89= riferito al cinque per mille 2013 (redditi 2012).

4. Analisi della composizione dello Stato patrimoniale

4.1 Analisi dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Il totale delle immobilizzazioni iscritte in bilancio è € 7.909,50 e si distingue in:

- le immobilizzazioni immateriali ammontano complessivamente a € 2.082,10. Ammortamenti complessivi nell'esercizio € 1.769,46 integralmente relativi al sistema informativo "Give" ed alle sue implementazioni;
- le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad € 5.774,90. Ammortamenti complessivi nell'esercizio € 2.153,66 e si riferiscono: € 132,73 per mobili d'ufficio, più € 9 di rettifica dell'ammortamento 2014, acquisto del 2011, (costo storico € 884,85), valore netto € 166,43, ammortamenti € 718,42;



€ 300,00 per mobili d'ufficio, acquisto del 2015, (costo storico € 3.000,00), valore netto € 2.700,00, ammortamenti € 300,00;

€ 1.711,93 per attrezzature, ultimo acquisto nel 2014, relativo alle attrezzature della nuova sede operativa di Via Gabriele d'Annunzio ed a n. 2 condizionatori d'aria, (costo storico € 8.559,65), valore netto € 2.890,47, ammortamenti € 5.651,18.

Le altre immobilizzazioni materiali risultano essere completamente ammortizzate e sono relative ai personal computer (costo storico € 2.246,00), valore netto € zero.

- le immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate rispetto al 31 dicembre 2014 e si evidenzia n. 1 azione della Banca Popolare Etica per un importo di € 52,50.

ATTIVO CIRCOLANTE

Il totale attivo circolante pari ad € 907.821,62 risulta costituito da:

- euro 307.723,90 per crediti a breve su finanziamenti ai progetti. Rispetto all'esercizio precedente c'è stata un aumento di euro 114.924,50=. Analizzando le movimentazioni per tipologia di ente finanziatore, la ripartizione è la seguente:

		31/12/2015	31/12/2014	Variazione
1	Crediti da MAE	zero	41.581,72	- 41.581,72
2	Crediti da Istituzioni private	25.050,00	106.896,99	-81.846,99
4	Crediti vs enti collegati	zero	zero	zero
5	Crediti vs UE	282.673,90	44.320,69	238.353,21
	Totale crediti per progetti	307.723,90	192.799,40	114.924,50

- crediti diversi per € 379.903,38 (di cui: € 5,00 per depositi cauzionali; € 16.000,00 per anticipi ai dipendenti, € 356.450,00 per crediti derivanti da lasciti testamentari e donazioni di beni immobili, € 2.251,93 per crediti verso Focsiv per spese anticipate nel quadro del bando dei volontari in servizio civile; € 5.191,45 per crediti tributari e previdenziali);
- disponibilità liquide di depositi su conti bancari, postali e in cassa complessivamente ammontano ad € 446.644,34; variazione in aumento di euro 184.156,99 rispetto al saldo al 31 dicembre 2014 (€ 262.487,35).

RATEI E RISCONTI

La voce ratei e risconti attivi ammonta ad € 1.060,59=, e risulta composta dai risconti attivi per le polizze assicurative volontari e automezzi di competenza del futuro esercizio.



4.2 Analisi del passivo.

L'analisi delle movimentazioni del patrimonio netto verrà trattata nel paragrafo successivo.

FONDI

- Fondi rischi ed oneri. Il Fondo rischi su rendicontazioni, eliminato nell'anno 2013, è stato alimentato per l'importo di € 205.467,00 in ossequio alle osservazioni pervenute dall'Unione Europea in merito alla gestione del progetto Nigeria.

- Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 60.318,19 con un aumento di euro 11.133,24 rispetto al 31 dicembre 2014.

L'importo è indicato così come risulta dalla documentazione fornita dallo studio che si occupa delle paghe ed è la risultante dell'accantonamento tfr dell'anno 2015 (€ 10.399,39) nonché della rettifica dell'accantonamento tfr dell'anno 2014 (€ 733,85).

Non si sono registrate cessazioni di rapporti di lavoro come meglio specificato al paragrafo n. 5.

DEBITI

- Il totale dei debiti ammonta ad € 58.822,93 con una diminuzione di € 18.116,81 rispetto al 31 dicembre 2014, diminuzione dovuta principalmente alla diminuzione dei debiti verso fornitori e degli altri debiti.

La posta risulta così costituita: € 29.376,00 per debiti verso fornitori; € 7.552,00 per debiti verso istituti previdenziali; € 17.138,65 per i debiti tributari; € 4.756,28 per somme in transito (€ 3.297,52) e le altre poste di rettifica necessarie per rispettare il principio di competenza temporale quali gli "Oneri e spese da liquidare" (€ 1.458,76).

- Ratei e risconti passivi. L'importo complessivo di euro 594.746,25 è costituito dalle quote di contributo stanziate dagli enti finanziatori riferite a progetti da realizzare nel prossimo esercizio o nei successivi. Si riporta il prospetto distinto tra breve e lungo, con le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2014.

	RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI	al 31/12/2015	al 31/12/2014	Variazione
1	Risconti passivi per progetti a breve	594.746,25	111.403,81	483.342,44
2	Risconti passivi per progetti a lungo	Zero	zero	Zero
	Totale risconti passivi per progetti	594.746,25	111.403,81	483.342,44



- Conti d'ordine. Il prospetto che segue rappresenta la composizione dei conti d'ordine, il cui totale a fine esercizio è euro 1.200,00 e le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2014:

	CONTI D'ORDINE	al 31/12/2013	al 31/12/2014	Variazione
1	Fondi da inviare a progetti a breve			
2	Fondi da inviare a progetti a lungo			
3	Fondi da inviare a EAS (breve)			
4	Fidejussioni			
5	Rendiconti in corso d'approvazione			
6	Beni di terzi	1.200,00	1.200,00	0
	Totale conti d'ordine	1.200,00	1.200,00	zero

I beni di terzi fanno riferimento ad una fotocopiatrice digitale a noleggio.

5. INDICAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI

Alla data del 31 dicembre 2015 l'Associazione aveva in forza lavoro n. 7 dipendenti. Rispetto all'esercizio precedente si è registrata la stabilizzazione dei sigg.ri Natale e Chimienti (già collaboratori dell'associazione) usufruendo delle possibilità previste dalla legge 66/2014.

6. ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GESTIONALE

6.1 Proventi ed Oneri da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio il totale dei proventi da attività tipiche è stato di € 654.598,09 e risulta composto da:

- contributi su progetti € 487.152,06 costituiti dai proventi correlati agli oneri sostenuti nell'esercizio secondo il budget di spesa annuale su progetti e delibere degli organi istituzionali, in particolare € 36.431,60 dall'Unione Europea relativamente a progetto Nigeria fase 1 (cod. NI-IFS RRM/2013-320-960), € 398.547,46 dall'Unione Europea relativamente a progetto Nigeria fase 2 (cod. NI-ICSP/2015/359-478), ed € 52.173,00 da Istituzioni private (Kenya Tavola Valdese € 12.900,00; Kenya Fondazione Vismara € 39.273,00).



- donazioni da privati per € 167.446,03.

Il totale degli oneri dell'area gestionale Oneri da attività tipiche pari ad € 733.908,24 risulta distinto nelle seguenti voci:

- € 480.782,00 erogazione per progetti cofinanziati;
- € 61.026,00 erogazione per progetti dell'Associazione;
- € 17.945,17 oneri per EAS e sensibilizzazione;
- € 7.954,00 oneri per volontari;
- € 32.920,00 per acquisti e servizi dedicati alle attività tipiche;
- € 133.281,07 per il personale dedicato alle attività tipiche.

La gestione della macroarea registra un risultato parziale negativo di € 79.310,15 in controtendenza rispetto agli anni precedenti ma in gran parte determinato dalle nuove modalità di raccolta fondi meglio descritte nel paragrafo successivo.

6.2 Proventi e oneri da raccolta fondi e relazione ai sensi dell'art.20 del D.P.R. n.600/1973 (così come modificato dall'art. 8 del D.Lgs. n. 460/1997).

Il totale dei proventi da raccolta fondi 2015 è risultato essere pari ad € 208.261,61, con un aumento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 53.492,29= ed è così costituito:

- "Peperuncino" € 33.758,24 (+ € 3.422,66 rispetto al 2014);
- "Bomboniere solidali" € 14.991,00 (- € 3.047,00 rispetto al 2014);
- "Scegli la vita" € 8.630,64 (- € 33.872,43 rispetto al 2014);
- "Titeres 2014" zero (- € 170,00 rispetto al 2014);
- "5 per mille (ed. 2013 – redditi 2012) € 45.095,89 (- € 4.971,78 rispetto al 2014);
- "Adotta una cura" € 656,00 (- € 3.198,00 rispetto al 2014);
- "Radici del Perù" € 120,00 (- € 603,00 rispetto al 2014);
- "Cosa bolle in pentola" € 22.439,40 (+ € 13.361,40 rispetto al 2014);
- "Invio Resoconto" € 11.451,07 (nuova campagna);
- "Spedizione giornale" € 71.119,37 (nuova campagna).

I dati analitici per singola raccolta ed edizione sono sintetizzati nelle seguenti tabelle (nell'apposita colonna è indicato il peso percentuale di ogni voce sul totale):



Proventi da raccolta fondi 2015			
n.		€	%
1	"Peperuncino"	33.758,24	16,20
2	"Bomboniere solidali"	14.991,00	7,20
3	"Scegli la vita"	8.630,64	4,14
4	Raccolta fondi 2013 "Titeres"	0,00	0,00
5	Raccolta fondi:" 5 per 1000 (ed.2011-redditi 2010)"	45.095,89	21,66
6	"Adotta una cura"	656,00	0,31
7	"Radici del Perù"	120,00	0,06
8	"Cosa bolle in pentola"	22.439,40	10,78
9	"Invio resoconto"	11.451,07	5,50
10	"Spedizione giornale"	71.119,37	34,15
	Totale	208.261,61	100

mentre, il totale degli oneri per promozione e raccolta fondi è € 112.520,71=.

Di conseguenza la macroarea della "Raccolta fondi" evidenzia un risultato parziale positivo di € 95.740,90. Rispetto all'esercizio precedente, gli oneri hanno subito un lieve incremento, mentre gli introiti sono aumentati per via delle nuove campagne di raccolta fondi.

Al riguardo, si precisa che:

- La campagna "Scegli la vita" non è più supportata da strumenti specifici ma, al contempo, la finalizzazione "Scegli la vita" continua ad esistere negli altri strumenti di raccolta fondi ed ha registrato, nel 2015, un risultato di € 36.732,88=;
- Le campagne "Titeres", "Adotta una cura", "Radici del Perù" non sono più supportate e le somme raccolte sono date dai residui degli strumenti posti in essere meglio anni precedenti. Le donazioni provenienti da questi strumenti stanno nel tempo confluendo nelle nuove finalizzazioni dei programmi socio-sanitari;
- Il risultato della raccolta della campagna "Cosa bolle in pentola" è attribuibile, per l'importo di € 5.854,00 alla campagna 2014 per eventi tenutisi nei primi mesi del 2015 e per € 16.585,40 alla campagna 2015 del periodo ottobre – dicembre 2015.

Le raccolte pubbliche di fondi hanno beneficiato della non imponibilità prevista dall'art.143, comma 3, del D.P.R. n.917/1986.



6.3 Proventi ed Oneri finanziari e patrimoniali

Gli Oneri finanziari e patrimoniali per € 4.222,00 sono costituiti esclusivamente da oneri su rapporti bancari e postali. Il totale dei proventi finanziari e patrimoniali è di € 76,00 relativi ai soli interessi attivi su depositi bancari e postali.

6.4 Proventi ed Oneri straordinari

Gli oneri straordinari per € 253.624,85 sono dovuti essenzialmente all'alimentazione del fondo rischi su rendicontazioni alimentato in ossequio alle osservazioni pervenute dall'Unione europea in merito alle modalità di gestione del progetto Nigeria (€ 249.796,69) nonché alle sopravvenienze passive connesse all'abbattimento di parte del credito verso il Ministero degli Affari Esteri legata al progetto Biodigestori Perù (€ 3.684,72).

I proventi straordinari per € 358.850,00= sono dovuti a lasciti testamentari e donazioni di immobili per € 356.450,00= nonché all'incasso di un residuo da parte del partner Focsiv, nell'ambito del progetto "Due Sponde".

Si precisa che i lasciti testamentari in denaro e le donazioni di beni immobili sono state perfezionate prima della data di approvazione del presente bilancio.

6.5 Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale, pari ad € 126.878,02, si sostanzia in una serie di funzioni strumentali a quella tipica e di raccolta fondi quale la funzione direttiva, amministrativa, di tesoreria e finanza. La seguente tabella ne evidenzia la composizione ed il peso percentuale.

Oneri di supporto generale	€	%
Acquisti	954,00	0,75
Servizi	54.278,00	42,79
Godimento beni di terzi	10.200,00	8,03
Personale	37.439,90	29,51
Ammortamenti	3.923,12	3,09
Oneri diversi di gestione	20.083,00	15,83
Totale	126.878,02	100,00

7 Movimentazioni del patrimonio netto

A chiusura esercizio il patrimonio netto ammonta ad euro 223.887,34 e rispetto al 31 dicembre 2014 ha subito una variazione negativa di euro 9.368,12=, rappresentata dal disavanzo di gestione.



Il patrimonio vincolato, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, ammonta ad euro 179.452,87 ed è costituito: dal patrimonio destinato ai progetti, cioè vincolato all'utilizzo per la copertura dei progetti approvati dall'Associazione (euro 58.777,40); da accantonamenti per altri impegni, offerte finalizzate e destinazioni dagli organi istituzionali (euro 120.675,47).

Il patrimonio destinato a progetti costituisce la quota di patrimonio dell'Associazione sulla quale sussiste un vincolo di utilizzo per la copertura dei progetti cofinanziati approvati dall'Associazione, da realizzare negli esercizi successivi. L'importo complessivo al 31 dicembre 2015, invariato rispetto al 31 dicembre 2014, ammonta ad euro 58.777,40.

PATRIMONIO DESTINATO A PROGETTI	al 31/12/2013	al 31/12/2014	Variazione
Patrimonio destinato su progetti a breve	58.777,40	58.777,40	zero
Totale patrimonio destinato su progetti a breve	58.777,40	58.777,40	zero
Patrimonio destinato su progetti a lungo	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio destinati su progetti	58.777,40	58.777,40	zero

La composizione percentuale del patrimonio netto al chiusura esercizio è riportata nel prospetto seguente:

PATRIMONIO NETTO al 31 dicembre 2015		
	€	%
1 Fondi con vincoli di terzi	47.124,49	21,05
2 Fondi con vincolo degli organi istituzionali	132.328,38	59,10
3 Fondi disponibili	44.434,47	19,85
Totale	223.887,34	100,00

Il prospetto seguente evidenzia le "Movimentazioni del patrimonio netto 2015" distinto in fondi vincolati e fondi disponibili. Nel corso del 2015 non sono stati liberati fondi con vincolo degli organi istituzionali come evidenziato dal dettaglio alla pagina seguente:



MOVIMENTAZIONI PATRIMONIO NETTO 2015 - valuta euro

	Fondi con vincoli di terzi	Fondi con vincolo degli organi istituzionali	Fondi disponibili	Totali
Apertura dell'esercizio	47.124,49 di cui: Prg:NI-Ospedale Karu 34.749,00 Prg:Slovacchia "Centro S.Rita" 12.375,49	132.328,38 di cui: Fondo per Missione Agost Apurimac 73.550,98 Patrimonio destinato a progetti 58.777,40	53.802,59 di cui: Risultato d'esercizio 2014 2.856,77 Risultato esercizi precedenti 50.945,82	233.255,46
Risultato della gestione	0,00 di cui:	0,00 di cui:	9.368,12- di cui: Risultato d'esercizio 2015 9.368,12-	-9.368,12
Assegnazioni ad attività specifiche	0,00 di cui:	0,00 di cui:	0,00 di cui:	0,00
Erogazioni effettive	0,00 di cui:	0,00 di cui:	0,00 di cui:	0,00
Situazione di chiusura dell'esercizio	47.124,49 di cui: Prg:NI-Ospedale Karu 34.749,00 Prg:Slovacchia "Centro S.Rita" 12.375,49	132.328,38 di cui: Fondo per Missione Agost Apurimac 73.550,98 Patrimonio destinato a progetti 58.777,40	44.434,47 di cui: Risultato d'esercizio 2015 -9.368,12 Risultato esercizi precedenti 53.802,59	223.887,34

8 Conclusioni

Signori Soci,

in linea generale si evidenzia che l'Associazione, dopo un periodo di contenimento dei costi di gestione, ha intrapreso un percorso finalizzato al miglioramento dell'organizzazione al fine di assicurare un maggior livello qualitativo e di efficienza delle attività associative.

La problematica emersa nella gestione del progetto finanziato dall'Unione Europea in Nigeria, e le sue conseguenze finanziarie, solo per volontà della Divina Provvidenza non hanno causato danni irreversibili all'Associazione. Ad ogni modo, è di tutta evidenza la necessità di un enorme sforzo economico-finanziario per affrontare e risolvere tale problematica, garantendo al contempo la normale attività dell'Associazione.



Tale evento, nella sua dirompenza, rappresenta una nuova sfida per il Consiglio Direttivo e per l'Associazione tutta.

Per quanto sopra esposto, Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015 così come presentato alla Vostra approvazione, utilizzando il patrimonio a copertura del disavanzo di gestione.

P. Pietro Bellini
Il Presidente P. Pietro **Bellini**
ASSOCIAZIONE APURIMAC
ONLUS
ROMA